

IL FABBISOGNO FINANZIARIO E I
FINANZIAMENTI BANCARI ALLE
IMPRESE – SECONDA PARTE

I FINANZIAMENTI BANCARI
ALLE IMPRESE



IL FIDO BANCARIO

Quando l'azienda decide di ricorrere a finanziamenti bancari si rende necessario inoltrare un'apposita richiesta alla banca per ottenere la concessione di un **fido**.

Il fido è **il limite massimo del credito che la banca è disposta a concedere ad un certo cliente** sulla base di determinati parametri, quali le caratteristiche patrimoniali e reddituali del cliente.

La concessione di fido da parte della banca è la fase terminale di un processo che, partendo dalla richiesta del cliente, attraverso la raccolta e l'analisi di informazioni e di dati, analisi dettagliate della situazione patrimoniale-finanziaria e reddituale del cliente, si conclude con la delibera di affidamento, nella quale sono indicati l'ammontare del fido, le forme tecniche di utilizzo (scoperto di conto corrente, sconto di cambiali commerciali, anticipi sulle ricevute bancarie o su fatture ecc) e le eventuali garanzie specifiche offerte dal richiedente.

FORME DI FINANZIAMENTO ALLE IMPRESE

Terminata la procedura di concessione del fido, la banca mette a disposizione dell'impresa una varietà di operazioni di finanziamento, differenti per natura, durata, forme tecniche, modalità di utilizzo eccetera.

La scelta delle varie forme di finanziamento deve essere collegata alle caratteristiche del fabbisogno che occorre coprire.

In linea generale le operazioni con cui le banche concorrono alla copertura dei fabbisogni finanziari delle imprese si distinguono in due grandi categorie:

- **le operazioni di smobilizzo, e**
- **le operazioni di prestito.**

SEGUE

Le operazioni di smobilizzo sono quelle con cui le imprese, che hanno crediti commerciali non ancora scaduti, possono trasformarli in disponibilità liquide prima della scadenza, concedendoli a una banca che ne anticipa il pagamento o mette comunque a disposizione una certa somma.

Le operazioni di prestito, invece, sono quelle con le quali le banche concedono direttamente i finanziamenti alle imprese che necessitano di fondi sotto forma di:

- Finanziamenti a breve termine
- Finanziamenti a medio lungo termine

SEGUE

I finanziamenti a breve termine sono da destinare a investimenti in fattori a breve ciclo di utilizzo o colmare le sfasature temporali fra le entrate e le uscite connesse alla gestione.

La forma tipica del credito a breve termine è l'apertura di credito in conto corrente, operazione con cui la banca consente alle imprese di effettuare prelievi, pagamenti, ordinare bonifici eccetera, andando in scoperto sul conto fino a un certo importo massimo.

I finanziamenti a medio/lungo termine sono destinati a finanziare le operazioni a lungo ciclo di utilizzo, quali macchinari, immobili strumentali eccetera, il cui recupero monetario avviene in un arco di tempo pluriennale.

Esempio di questo tipo di operazioni sono i mutui ipotecari, il leasing finanziario eccetera.

I PRESTITI BANCARIA BREVE TERMINE: L' APERTURA DI CREDITO

Una delle tipiche operazioni bancarie di impiego soprattutto nell'ambito dei finanziamenti a breve termine e **l'apertura di credito**.

L'apertura di credito è un contratto mediante il quale la banca si obbliga a tenere a disposizione del cliente una somma di denaro, per un dato periodo di tempo, oppure a tempo indeterminato (articolo 1842 del codice civile).

Le aperture di credito possono essere **Semplici** oppure di **Conto Corrente**. Nelle aperture di credito semplici, il credito può essere utilizzato una sola volta mediante uno o più prelievi di somme di denaro. Nelle aperture di credito in conto corrente invece la somma messa a disposizione può essere utilizzata più volte attraverso versamenti e prelievi di denaro.

L'APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

Le aperture in conto corrente si distinguono a loro volta in aperture di credito **ordinarie** e aperture di credito per **elasticità di cassa**.

Nelle aperture di credito per elasticità di cassa, il titolare del conto corrente viene autorizzato a prelevare in misura eccedente le proprie disponibilità.

- **CARATTERISTICHE:** lo scoperto di conto deve essere:
- occasionale;
- di breve durata;
- di importo limitato;
- c/c con saldi a debito della banca;
- maggiori oneri.

APERTURA DI CREDITO ORDINARIA IN C/C

La banca fissa preventivamente un limite massimo di fido all'interno del quale l'affidato è autorizzato a prelevare e successivamente ripristinare in misura corrispondente la disponibilità originaria del credito ottenuto.

CARATTERISTICHE:

- copertura di fabbisogni finanziari temporanei;
- scadenza breve o indeterminata;
- monitoraggio della banca sulle modalità utilizzo credito da parte del cliente;
- rischio sconfinamento

LE OPERAZIONI DI SMOBILIZZO DI CREDITI

Consentono alle imprese di disporre anticipatamente, rispetto alla naturale scadenza, delle somme derivanti dalle vendite con regolamento differito.

TIPOLOGIE:

- Lo sconto di effetti;
- L'anticipo salvo buon fine su ricevute bancarie
- L'anticipo su fatture
- Il factoring

ANTICIPO SU FATTURE

La banca anticipa l'importo di un credito commerciale risultante da fattura a fronte della cessione del credito pro solvendo.

E' concesso sottraendo dall'importo complessivo delle fatture uno scarto di garanzia pari al 20-30%.

L'importo anticipato viene scritto in dare in un conto anticipi su fatture e in avere nel conto corrente del cliente.

Il conto anticipi produce interessi passivi calcolati sull'importo anticipato per tutta la durata dell'anticipo (inferiori a tassi debitori c/c di corrispondenza e superiori agli anticipi su effetti sbf).

FACTORING

Tecnica finanziaria con la quale il cliente instaura con una banca un rapporto continuativo in base al quale effettua la cessione dei propri crediti commerciali.

L'operatore specializzato si impegna a prestare dietro corrispettivo i seguenti servizi:

- gestione crediti;
- garanzia contro insolvenza debitore;
- regolamento anticipato partite cedute

LO SCONTO

Contratto con il quale la banca, previa deduzione dell'interesse, anticipa al cliente affidato l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto, mediante la cessione, salvo buon fine, del credito stesso.

L'operazione di sconto richiede:

l'esistenza di un credito commerciale non scaduto incorporato in un titolo cambiario;

il rispetto di requisiti formali (accettazione effetti cambiari, durata minima e massima, piazza di pagamento);

il rispetto di requisiti sostanziali (esistenza e natura commerciale del credito)

PRESTITI PER CASSA A MEDIO-LUNGO TERMINE

I prestiti bancari a medio-lungo termine possono essere suddivisi principalmente in:

- mutuo
- leasing
- prestiti in pool

IL MUTUO

E' un prestito monetario, generalmente a media-lunga scadenza, attraverso il quale il beneficiario si obbliga alla restituzione periodica di quote del capitale mutuato con l'aggiunta degli interessi secondo un piano di ammortamento prestabilito.

Il piano di ammortamento per la restituzione del finanziamento può prevedere:

- il rimborso a rate posticipate decrescenti (quote di capitale costanti e quote di interessi decrescenti);
- il rimborso a rate posticipate costanti (quote di capitale crescenti e quote di interessi decrescenti). La scadenza dei rimborsi può essere fissata su base mensile, trimestrale, semestrale, ecc.

Il tasso applicato può essere:

- fisso, per tutta la durata del finanziamento;

- variabile, in base all'andamento del costo del denaro.

IL LEASING

Contratti caratterizzati dalla cessione in locazione a un'altra azienda, per un periodo di tempo prefissato, di uno o più beni mobili o immobili, dietro il pagamento di un determinato canone.

Può prevedere a fine rapporto la possibilità, da parte del locatario, di riscattare il bene dietro pagamento di una cifra convenuta.

IL LEASING OPERATIVO E FINANZIARIO

Il leasing si distingue in:

- operativo, caratterizzato dalla locazione di beni aventi caratteristiche standardizzate, per un periodo di tempo inferiore alla vita economica degli stessi. Utilizzato quando si vuole ottenere la disponibilità temporanea di un bene senza sopportarne i rischi connessi alla proprietà;
- finanziario, ha per oggetto beni specializzati che il locatore (intermediario finanziario) acquista o fa costruire su indicazione del locatario, concedendolo in locazione a quest'ultimo che è tenuto a pagare un canone di locazione comprensivo dell'ammortamento del bene, dell'interesse sul capitale investito e del ricarico dell'intermediario.

Al termine di solito il bene è acquistato al cosiddetto prezzo di riscatto.

I PRESTITI IN POOL

Tali prestiti non configurano una particolare tipologia di operazione di finanziamento bancario, ma realizzano un finanziamento di rilevante ammontare da parte di un insieme di banche verso l'impresa cliente.

Il pool è composto da un gruppo di banche con ruoli diversi:

- la banca capofila o più banche con compiti di manager o co-manager dell'operazione (elevato standing e competenza nell'organizzazione di queste operazioni),
- le altre banche partecipanti, con il compito di finanziare per la propria quota l'operazione.

Il prestito viene ripartito tra tutte le banche partecipanti secondo accordi predeterminati. Sono operazioni diffuse nei mercati creditizi internazionali; e sono volti a finanziare aziende particolarmente grandi e affidabili o progetti particolarmente rilevanti.